

FUTURA

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Italiadomani

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA



ISTITUTO COMPRENSIVO GABRIELE D'ANNUNZIO

Viale della Regione, 28 – 95040 Motta Sant'Anastasia

Tel. 095 306410

ctic83700x@istruzione.it – ctic83700x@pec.istruzione.it

Sito: www.icsdannunziomotta.it

Codice fiscale 93105100874

Codice univoco UFZBRE

Codice meccanografico CTIC83700X



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE - -MOTTA SANT'ANASTASIA
Prot. 0008720 del 06/11/2024
IV-1 (Uscita)

Agli Atti

All'Albo on line

Ad Amministrazione trasparente

Al sito web dell'Istituzione scolastica

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA

Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 3.1:

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Titolo avviso	Titolo progetto	Codice identificativo progetto	Importo autorizzato
Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche (D.M. n. 65/2023)	ESPRESSIONE DIGITALE E MULTILINGUISTICA 2025 D'ANNUNZIO	M4C1I3.1-2023-1143-P-35698	€ 116.006,88
CUP I34D23003340006			

AVVISO DI SELEZIONE INTERNA PER IL CONFERIMENTO DI N. 4 INCARICHI INDIVIDUALI DI ESPERTO E N. 4 INCARICHI INDIVIDUALI DI TUTOR RELATIVI A PERCORSI DI ORIENTAMENTO E FORMAZIONE PER IL POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE STEM, DIGITALI E DI INNOVAZIONE SCUOLA DELL'INFANZIA

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*”;
- VISTA la legge 15 marzo 1997, n. 59, recante “*Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della pubblica amministrazione e per la semplificazione amministrativa*”, e, in particolare l’articolo 21; VISTA la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante “*Disposizioni ordinarie in materia di pubblica amministrazione*” e, in particolare, l’articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale “*gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l’esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell’atto stesso*”;
- VISTA la legge 13 luglio 2015, n. 107, recante “*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*”;
- VISTO il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante il Codice dei contratti pubblici;
- VISTO il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, recante “*Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale*”, che ha modificato la legge istitutiva del codice CUP;
- VISTA la legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023*”;
- VISTO il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, recante “*Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti*”;
- VISTO il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante «*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*»;
- VISTO il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante «*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia*»;
- VISTO il decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante “*Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose*”;
- VISTO il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante “*Ulteriori misure urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza*” e, in particolare, l’articolo 47;
- VISTO il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, recante “*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*”;
- VISTO il regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell’Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- VISTO il regolamento UE 2020/852 e, in particolare, l’articolo 17 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “*Do no significant harm*”), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01, recante “*Orientamenti tecnici sull’applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza*”;
- VISTO il regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

- VISTO il regolamento delegato (UE) 2021/2105 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, definendo una metodologia per la rendicontazione della spesa sociale;
- VISTO il regolamento delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza; VISTO il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), la cui valutazione positiva è stata approvata con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021 e, in particolare, la Missione 4 – Istruzione e Ricerca
– Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.3 “*Piano per le infrastrutture per lo sport nelle scuole*”;
- VISTI i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. *tagging*), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
- VISTI gli obblighi di assicurare il conseguimento di *target* e *milestone* e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;
- VISTA la Strategia per i diritti delle persone con disabilità 2021-2030 della Commissione europea;
- VISTA la comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle Regioni, “*Piano d'azione per l'integrazione e l'inclusione 2021-2027*” (COM 2020) 758 finale del 24 novembre 2020);
- VISTA la comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle Regioni, “*Un'Unione dell'uguaglianza: strategia per i diritti delle persone con disabilità 2021-2030*” (COM 2021) 101 finale del 3 marzo 2021);
- VISTA la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;
- VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, “*Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59*”;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 settembre 2020 n. 166, recante “*Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'Istruzione*”;
- VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 6 agosto 2021 e successive modificazioni e integrazioni, con il quale sono state assegnate le risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti *milestone* e *target*;
- VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 21 settembre 2021, n. 284, di istituzione di una Unità di missione di livello dirigenziale generale per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza a titolarità del Ministero dell'istruzione;
- VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione 30 novembre 2021, n. 341, che individua ulteriori uffici di livello dirigenziale non generale all'interno dell'Unità di missione per il PNRR;
- VISTO il decreto del Ministro per le disabilità 9 febbraio 2022, recante “*Direttiva alle amministrazioni titolari di progetti, riforme e misure in materia di disabilità*”;
- VISTA la Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 del Ragioniere Generale dello Stato, recante “*Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la selezione dei progetti PNRR*”;
- VISTE le Linee guida per le Amministrazioni centrali titolari di interventi PNRR, approvate con la circolare del 29 ottobre 2021, n. 25, recante “*Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti*”, che riportano le modalità per assicurare la correttezza delle procedure di attuazione e rendicontazione, la regolarità della spesa e il conseguimento di *target* e *milestone* e di ogni altro adempimento previsto dalla normativa europea e nazionale applicabile al PNRR, a norma dell'articolo 8, comma 3, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;
- VISTA la circolare del 30 dicembre 2021, n. 32, del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, avente ad oggetto “*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH)*”;
- VISTA la circolare del 18 gennaio 2022, n. 4 del Ragioniere Generale dello Stato, recante “*Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) – articolo 1, comma 1, del decreto-legge n. 80 del 2021 – Indicazioni*

attuative”;

- VISTA la circolare del 24 gennaio 2022, n. 6 del Ministero dell'economia e delle finanze, recante “*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Servizi di assistenza tecnica per le Amministrazioni titolari di interventi e soggetti attuatori del PNRR*”;
- VISTA la circolare del 10 febbraio 2022, n. 9, recante “*Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR*”;
- VISTA la circolare del 29 aprile 2022, n. 21 del Ragioniere Generale dello Stato, recante “*Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e Piano nazionale per gli investimenti complementare – Chiarimenti in relazione al riferimento alla disciplina nazionale in materia di contratti pubblici richiamata nei dispositivi attuativi relativi agli interventi PNRR e PNC*”;
- VISTA la circolare del 21 giugno 2022, n. 27, del Ragioniere Generale dello Stato, recante “*Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) – Monitoraggio delle misure PNRR*”;
- VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione 12 aprile 2023, n. 65 di riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche in attuazione della linea di Investimento 3.1 “Nuove competenze e nuovi linguaggi” nell'ambito della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – “Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'Università” del Piano nazionale di ripresa e resilienza finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU;
- VISTA la circolare 11 agosto 2022, n. 30, del Ragioniere Generale dello Stato, recante “*Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori*”;
- VISTA la circolare del 13 ottobre 2022, n. 33, del Ragioniere Generale dello Stato, recante “*Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH)*”;
- VISTA la circolare del 17 ottobre 2022, n. 34, del Ragioniere Generale dello Stato, recante “*Linee guida metodologiche per la rendicontazione degli indicatori comuni per il Piano nazionale di ripresa e resilienza*”;
- VISTA la circolare del 14 aprile 2023, n. 16, del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, recante “Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori - Rilascio in esercizio sul sistema informativo ReGiS delle Attestazioni dei controlli svolti su procedure e spese e del collegamento alla banca dati ORBIS nonché alle piattaforme antifrode ARACHNE e PIAF-IT”;
- VISTA la circolare del 27 aprile 2023, n. 19, del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, recante “Utilizzo del sistema ReGiS per gli adempimenti PNRR e modalità di attivazione delle anticipazioni di cassa a valere sulle contabilità di tesoreria NGEU”;
- VISTA la candidatura inoltrata, attraverso il portale “*Futura PNRR – Gestione Progetti*”, in data 11/12/2023;
- VISTA la delibera n. 3 del 22/12/2023 del Collegio dei Docenti di approvazione del Progetto “**ESPRESSIONE DIGITALE E MULTILINGUISTICA 2025 D'ANNUNZIO**”, codice progetto **M4C1I3.1-2023-1143-P-35698**, e di inserimento dello stesso nel P.T.O.F;
- VISTA la delibera n. 4 del 22/12/2023 del Consiglio di Istituto di approvazione del Progetto **ESPRESSIONE DIGITALE E MULTILINGUISTICA 2025 D'ANNUNZIO**”, codice progetto **M4C1I3.1-2023-1143-P-35698**, e di inserimento dello stesso nel P.T.O.F
- VISTO l'Accordo di concessione del finanziamento rilasciato in Piattaforma Futura firmato dal Dirigente Scolastico Prof. Giancarlo Garozzo e dal Direttore generale e coordinatore dell'Unità di missione per il PNRR Dott.ssa Simona Montersarchio (prot. n. 14176 del 30/01/2024), che rappresenta la formale autorizzazione dell'avvio delle attività a far data dalla sottoscrizione dell'Accordo e con conclusione entro il 15/05/2025;
- VISTO il Decreto Interministeriale n. 129/2018;
- VISTO il Programma Annuale 2024 per l'esercizio finanziario corrente già approvato con delibera n.2 del 19/01/2024 del Consiglio di Istituto;
- VISTE le delibere degli OO.CC. relative all'approvazione del P.T.O.F. per il triennio 2022/25;
- VISTA la delibera di assunzione in bilancio del Consiglio di Istituto prot n. 890 del 01/02/2024;
- VISTA la necessità di avviare n. 1 percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze

STEM, digitali e di innovazione, finalizzati alla promozione di pari opportunità di genere nell'accesso agli studi e alle carriere STEM, rivolto agli studenti della Scuola dell'Infanzia, con particolare attenzione al superamento dei divari di genere nell'accesso alle carriere STEM;

CONSIDERATA la determina di avvio della procedura per la selezione delle figure richieste (prot. n. 8714/2024 del 06/02/2024);

Tutto ciò visto e rilevato, che costituisce parte integrante del presente avviso;

DECRETA

una selezione tra il personale interno ed esterno alla suddetta Istituzione Scolastica per la selezione di n. 4 Esperti e di n. 4 Tutor per la realizzazione dei percorsi di seguito indicati.

Articolo 1 – Oggetto dell'incarico

Il presente Avviso di selezione è diretto al conferimento dei seguenti incarichi individuali per la realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per le alunne e gli alunni della Scuola dell'Infanzia finalizzati a promuovere l'integrazione, all'interno del curriculum scolastico, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM.

FIGURA RICHIESTA	NUMERO CORSI	DURATA (IN ORE)	N. ALUNNI PER PERCORSO	BENEFICIARI
Esperto in percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione, finalizzate alla promozione di pari opportunità di genere	4	15 per modulo	12	Alunni della Scuola dell'Infanzia
Tutor in percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione, finalizzate alla promozione di pari opportunità di genere	4	15 per modulo	12	Alunni della Scuola dell'Infanzia

DESTINATARI, ATTIVITA' DA PROPORRE E CALENDARIO DEL PERCORSO PROGETTUALE

I Percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione, finalizzati alla promozione di pari opportunità di genere nell'accesso agli studi e alle carriere STEM, hanno come obiettivo il rafforzamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione da parte degli studenti della Scuola dell'Infanzia, con particolare attenzione al superamento dei divari di genere nell'accesso alle carriere STEM.

I Percorsi sono svolti sulla base delle indicazioni contenute nelle *Linee guida per le discipline STEM*, di cui all'articolo 1, comma 552, lett. a), della legge n. 197 del 29 dicembre 2022, adottate con decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 15 settembre 2023, n. 184, a seconda dell'ordine e del grado di scuola in cui vengono svolti.

In particolare, tali percorsi devono essere progettati ed erogati sulla base di approcci pedagogici fondati sulla laboratorialità e sul *learning by doing*, sul *problem solving* e sull'utilizzo del metodo induttivo, sulla capacità di attivazione dell'intelligenza sintetica e creativa, sull'organizzazione di gruppi di lavoro per l'apprendimento cooperativo, sulla promozione del pensiero critico nella società digitale, sull'adozione di metodologie didattiche innovative, tenendo conto anche del quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei cittadini DigComp 2.2.

I percorsi devono dedicare, a livello trasversale, particolare attenzione al superamento degli stereotipi e dei divari di genere, valorizzando i talenti delle alunne verso lo studio delle STEM e rafforzando ulteriormente le loro competenze.

Le attività progettuali avranno inizio nel mese di dicembre 2024 per terminare entro maggio 2025 e si svolgeranno in orario extracurricolare secondo un calendario stabilito dall'Istituzione scolastica.

In particolare ad ogni candidato alla presente selezione è richiesto di elaborare un progetto per la realizzazione di 1 percorso di formazione/laboratorio mirato a coding/robotica ed 1 a matematica, scienze e giochi, specificatamente pensati per attività laboratoriali per i bambini dell'infanzia, che possono usufruire delle seguenti strumentazioni in dotazione all'Istituto:

- LIM con PC di classe
- Robot educativo (bee-bot) e Mappe Bee-Bot (riciclo, materiali, natura, prodotti)
- Robot educativo Makeblock Codey Rocky
- N.8 Tablet Lenovo
- Blips new labkit 2 - Lenti macro per smartphone
- Newmero - Set per la Scuola - gioco matematica 3-10 anni
- Polydron - set geometria
- Polydron Frameworks

FIGURE RICHIESTE

Esperto in possesso di una laurea (triennale o magistrale) afferente alle discipline STEM

o diploma di maturità e certificazione informatica riconosciuta dal MIM;

Tutor in possesso di diploma di maturità e di abilitazione per l'insegnamento nella scuola dell'Infanzia e certificazione informatica riconosciuta dal MIM.;

Avere, inoltre, competenze:

- in attività laboratoriali volte a padroneggiare l'utilizzo di linguaggi di programmazione per lo sviluppo di competenze di robotica educativa con particolare riferimento alla programmazione visuale a blocchi e all' utilizzo dei robotini per la Scuola dell'Infanzia e l'applicazione delle discipline matematiche e scientifiche proposte in modo creativo coinvolgente;
- nel coaching e nella gestione dello stato emotivo con capacità di instaurare relazioni efficaci di empatia e ascolto con alunne e alunni della Scuola dell'Infanzia.

Articolo 2 – Requisiti e titoli richiesti

1. Possono partecipare alla selezione i candidati (a seguire, anche “**Partecipanti**”) che, alla data di scadenza del bando:

- i. abbiano la cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione europea;
- ii. abbiano il godimento dei diritti civili e politici;
- iii. non siano stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
- i. possiedano l'idoneità fisica allo svolgimento delle funzioni cui la presente procedura di selezione si riferisce;
- ii. non abbiano riportato condanne penali e non siano destinatari di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale;
- i. non siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione;
- ii. non siano stati dichiarati decaduti o licenziati da un impiego statale;
- i. non si trovino in situazione di incompatibilità, ovvero, nel caso in cui sussistano cause di incompatibilità, si impegnano a comunicare espressamente, al fine di consentire l'adeguata valutazione delle medesime;
- ii. non si trovino in situazioni di conflitto di interessi, neanche potenziale, che possano interferire con l'esercizio dell'incarico;
- xi. siano in possesso di laurea o in mancanza di candidature con tale requisito di diploma di maturità oltre che di specifica certificazione informatica riconosciuta dal MIM.

2. Tutti i requisiti per l'ammissione devono essere posseduti e comprovati alla data di scadenza del termine utile per la

presentazione delle domande. L'accertamento della mancanza di uno solo dei requisiti prescritti per l'ammissione, sarà motivo di esclusione dalla selezione.

1. I partecipanti alla selezione attestano il possesso dei sopraelencati requisiti di partecipazione mediante dichiarazione sostitutiva, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, contenuta nella domanda di partecipazione, che dovrà essere debitamente sottoscritta.

2. L'Istituzione scolastica si riserva di effettuare le verifiche circa il possesso dei requisiti di cui al presente articolo.

Articolo 3 – Criteri di selezione

1. Ai fini della partecipazione alla procedura di selezione in oggetto sono considerati titoli le seguenti esperienze professionali: esperienze lavorative attinenti al progetto (esperto, tutor valutatore, figura di supporto in progetti di istituto, PON, POR, PNRR, tutor PFI e/o laboratori motivazionali).

1	Personale interno in servizio presso l'Istituto Comprensivo "G. D'Annunzio" fino al termine dell'anno scolastico
---	--

1. L'incarico sarà affidato nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità e trasparenza. Si precisa che l'avviso è rivolto, secondo le priorità indicate in tabella, a:

3. I candidati saranno valutati comparativamente sulla base del curriculum vitae e dei titoli accademici e di studio presentati, come segue:

Titoli valutabili	PUNTEGGIO	Punteggio a cura del candidato	Punteggio a cura Ufficio
Titolo di studio di studio Universitario (Secondo livello o vecchio ordinamento))	Punti 6 per ogni votazione pari o inferiore a 100/110; Punti 12 per votazione da 101 a 105/110; Punti 18 per votazione da 106 a 110/110; Si aggiungono punti 2 per votazione Lode		
Titolo di studio universitario primo livello o triennale (non si valuta se in possesso di Laurea di secondo livello o quadriennale)	Punti 5		
Diploma di scuola secondaria superiore (non si valuta se in possesso di Laurea)	Punti 3		
Master universitario di II livello	Punti 4 (max 2 master)		
Master universitario di I livello	Punti 2 (max 2 master)		
Certificazioni Informatiche	Punti 2 (max 2 titoli)		
Certificazioni linguistiche	Punti 2 (max 2 titoli)		
Esperienza quale Esperto o Tutor in progetti PON o PNRR	Punti 5 (max 4 esperienze)		

N.B. Saranno assegnati ulteriori max 10 punti alla traccia che sarà elaborata dall'Esperto, che sarà valutata da una Commissione appositamente nominata dal Dirigente scolastico.

Si precisa che la presentazione della traccia da parte del candidato Esperto E' OBBLIGATORIA e deve avvenire contestualmente alla presentazione della domanda di partecipazione, pena l'esclusione dalla procedura di selezione.

Articolo 4 – Durata dell'incarico

1. L'attività oggetto dell'incarico sarà svolta presumibilmente a partire dal mese di dicembre 2024 e fino al mese di maggio 2025.

1. Non è consentito il differimento del termine di conclusione dell'incarico originario in ottemperanza al rispetto del raggiungimento dei target e dei milestone previsti per il presente progetto PNRR.
- 2.

Articolo 5 – Corrispettivo e modalità di remunerazione

1. Il corrispettivo lordo stato è stabilito in **€ 79,00 (settanta nove euro/00) per l'Esperto** e in **€ 34,00 (trentaquattro euro/00)** per il tutor omnicomprensive per un'unità oraria per un totale massimo di n. 15 ore a percorso inteso come importo comprensivo di eventuale IVA e di ogni altro onere a carico dell'Istituzione Scolastica.

Il corrispettivo verrà erogato, come specificato nello schema di lettera di incarico, oppure di contratto di lavoro autonomo.

Articolo 6 – Modalità e termini di presentazione delle candidature

1. Le istanze, indirizzate al Dirigente Scolastico dell'Istituto Comprensivo "G. D'Annunzio di Motta Sant'Anastasia (CT) dovranno pervenire secondo uno dei seguenti mezzi:

- a mano presso gli Uffici di Segreteria;
- tramite PEC all'indirizzo: ctic83700x@pec.istruzione.it con oggetto "Candidatura PNRR Competenze Stem" – A. S. 2023/2024";

3. Le candidature dovranno pervenire al protocollo dell'Istituto Comprensivo "G. D'Annunzio" di Motta Sant'Anastasia entro il termine perentorio delle **ore 12.00 del 14/11/2024.**

4. La domanda di partecipazione, da predisporre sulla base dell'Allegato A, che include altresì la Dichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, attestante il possesso dei requisiti previsti per la partecipazione alla presente selezione, nonché l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi, ai sensi dell'art. 53, comma 14, del d.lgs. n. 165/2001, deve essere corredata da:

- il *curriculum vitae* del candidato attestante i titoli e le esperienze professionali richiesti ai fini della partecipazione alla presente procedura e/o valutabili e maturati nel settore oggetto del presente Avviso contenente una autodichiarazione di veridicità dei dati e delle informazioni contenute, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000;
- fotocopia del documento di identità in corso di validità;
- scheda di autovalutazione (allegato B).

4. Ciascun documento di cui al comma 3 dovrà essere debitamente datato e sottoscritto dal candidato, pena l'esclusione.

5. L'Istituzione scolastica potrà richiedere integrazioni rispetto alla documentazione presentata dai candidati.

1. L'Istituzione avrà, altresì, la facoltà di procedere a idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

1. I dipendenti della Pubblica Amministrazione interessati alla selezione dovranno essere autorizzati a svolgere l'attività dall'amministrazione di appartenenza e la stipula dell'eventuale lettera di incarico e/o del contratto sarà subordinata al rilascio in forma scritta dell'autorizzazione medesima.

Articolo 7 – Commissione di valutazione

1. La Commissione è composta da n. 3 membri in possesso di specifiche professionalità nelle materie oggetto dell'Avviso di selezione ed è nominata dal Dirigente Scolastico dopo la scadenza del termine per la presentazione delle istanze di partecipazione.

1. Ad essa compete l'organizzazione dei lavori istruttori, la verifica dei requisiti di ammissibilità, la valutazione dei

candidati e la formazione della graduatoria.

1. Nello svolgimento dei suoi compiti, la Commissione procederà alla valutazione delle domande pervenute e all'assegnazione del punteggio, secondo i criteri di selezione riportati all'art. 3, provvedendo a stipulare una graduatoria sulla cui base si procederà alla proposta di aggiudicazione dell'incarico.

1. La procedura comparativa si concluderà con l'attribuzione di un punteggio e con la formazione di una graduatoria finale tra i vari candidati, precisando che sarà rispettato il seguente ordine di individuazione:
a) personale interno all'unità scolastica in possesso dei requisiti richiesti che si dichiara a tal fine disponibile;
a) libero professionista.

Pertanto, prescindendo dal punteggio ottenuto sarà data priorità assoluta ai candidati interni all'Istituto.

Articolo 8 – Modalità di svolgimento della procedura di selezione

1. La presente procedura è espletata in conformità ai principi di trasparenza, pubblicità, parità di trattamento, buon andamento, economicità, efficacia e tempestività dell'azione amministrativa.

Articolo 9 – Conferimento dell'incarico

1. In conferimento all'individuazione dell'assegnatario dell'incarico, il Dirigente Scolastico provvederà alla stipula del contratto. Prima del conferimento dell'incarico il professionista dovrà presentare se dipendente di P.A. l'autorizzazione a svolgere l'incarico per la libera professione, rilasciata dall'ente di appartenenza e la documentazione di cui al curriculum.

1. A parità di punteggio sarà data priorità al candidato più giovane di età. In caso di ulteriore parità si procederà per sorteggio. Al termine della selezione sarà predisposta la graduatoria degli aspiranti al conferimento dell'incarico, che sarà pubblicata all'Albo online sul sito internet dell'Istituto. Avverso tale graduatoria è ammesso ricorso entro 7 giorni dalla data di pubblicazione. In assenza di ricorsi, le graduatorie saranno ritenute definitive. L'incarico sarà attribuito anche in presenza di una sola candidatura, purché pienamente rispondente alle esigenze progettuali.

Articolo 10 – Trattamento dei dati personali

1. Con riferimento al trattamento di dati personali, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 e del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, si forniscono le seguenti informazioni:

Titolare del trattamento dei dati

Titolare del trattamento dei dati è l'Istituzione Comprensivo "G. D'Annunzio, con sede a Motta Sant'Anastasia (CT) in Viale della Regione n. 28, alla quale ci si potrà rivolgere per esercitare i diritti degli interessati, scrivendo all'indirizzo PEC: ctic83700x@pec.istruzione.it.

Responsabile della protezione dei dati

Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) dell'Istituzione scolastica è stato individuato in Dott. Renato Narcisi, Società: NetSense s.r.l., via Novaluce 38, Tremestieri Etneo – Catania, email: info@netsenseweb.com, Website: <http://www.netsenseweb.com/it/>.

Base giuridica del trattamento

Esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento, ai sensi dell'art. 6, lett. e), del Regolamento (UE) 2016/679 e dall'art. 2-ter del d.lgs. n. 196/2003.

Tipi di dati trattati e finalità del trattamento

I dati personali (a titolo esemplificativo, nome, cognome, data di nascita, codice fiscale), forniti dai Partecipanti al presente Avviso, o comunque acquisiti a tal fine, sono raccolti e conservati per le finalità connesse all'Avviso stesso e ai soli fini dell'espletamento di tutte le fasi della procedura per la selezione di incarichi individuali.

Obbligo di conferimento dei dati

Il conferimento di tali dati è obbligatorio, pena l'impossibilità di dare corso alla domanda di partecipazione.

Modalità del trattamento

Il trattamento dei dati personali è realizzato, con modalità prevalentemente informatiche e telematiche, mediante

operazioni di raccolta, registrazione, organizzazione, conservazione, consultazione, estrazione, utilizzo, comunicazione, diffusione (ove prevista) nonché cancellazione e distruzione dei dati.

Destinatari del trattamento

Il trattamento dei dati è svolto dai soggetti autorizzati di questo Istituto scolastico, che agisce sulla base di specifiche istruzioni fornite in ordine a finalità e modalità del trattamento medesimo.

Conservazione dei Dati

I dati saranno conservati per il periodo di tempo necessario per il conseguimento delle finalità per le quali sono raccolti o successivamente trattati conformemente a quanto previsto dagli obblighi di legge.

Diritti degli interessati

Gli interessati hanno il diritto di ottenere dall'Istituzione scolastica, nei casi previsti, l'accesso ai propri dati personali, la rettifica, la portabilità o la cancellazione degli stessi, la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del Regolamento (UE) 2016/679), presentando istanza all'Istituzione scolastica, Titolare del trattamento, agli indirizzi sopra indicati.

Diritto di reclamo

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento (UE) 2016/679 hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le vie legali nelle opportune sedi giudiziarie, ai sensi dell'art. 79 del Regolamento medesimo.

Trasferimento dei dati personali in Paesi terzi

I dati personali non saranno trasferiti verso paesi terzi o organizzazioni internazionali.

Processo decisionale automatizzato

Il titolare non adotta alcun processo decisionale automatizzato compresa la profilazione di cui all'art. 22, paragrafi 1 e 4 del Regolamento (UE) 2016/679.

Articolo 11 – Responsabile del procedimento

1. Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, il Responsabile del procedimento per la presente procedura è il Prof. Giancarlo Garozzo, in qualità di Dirigente Scolastico.

Articolo 12 – Pubblicizzazione della procedura di selezione

1. Il presente Avviso è pubblicato sull'albo on line dell'Istituzione scolastica nonché nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale.

Articolo 13 – Norme di rinvio

1. Per quanto non espressamente previsto dal presente Avviso, si rinvia al D. Lgs. n. 165/2001, al codice civile e alle altre norme vigenti.

Si allega al presente avviso:

- **ALLEGATO 1** Domanda di partecipazione
- **ALLEGATO 2** Scheda di autovalutazione

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof. Giancarlo Garozzo

Firmato digitalmente ai sensi del CAD e norme ad esso connesse